



# COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA

Via Ugo Bassi n. 1 Tel. 0941/919226 fax 0941/919404

e-mail: [comunemirto@comune.mirto.me.it](mailto:comunemirto@comune.mirto.me.it)

Pec: [protocollo@pec.comune.mirto.me.it](mailto:protocollo@pec.comune.mirto.me.it)

---

## VERBALE

### SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2012.

Premesso che:

- in data 23/06/2014 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto integrativo decentrato del personale del Comune di Mirto (Me) per l'anno 2012;
- il Revisore dei Conti ha espresso in data 02/10/2014 parere favorevole sulla compatibilità con i vincoli di bilancio dei costi della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2012, ai sensi dell'art.48 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Giunta Comunale con deliberazione n.189 del 19/11/2014 ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere definitivamente il contratto decentrato 2012;

In data 18/03/2015, a seguito di regolare convocazione, nella sede Municipale ha avuto l'incontro per la sottoscrizione definitiva del Contratto Decentrato Integrativo relativo all'anno 2012 tra:

**Delegazione trattante di parte pubblica**, nelle persone di:

Fugazzotto dr.ssa Viviana – Segretario Comunale – nella qualità di Presidente  
Raffiti dr.ssa Marisa – Responsabile Area Economico Finanziaria – Componente  
Nastasi Ing. Giuseppe – Responsabile dell'Area Tecnica – Componente  
Rappazzo Rosangela – Responsabile dell'Area Amm.va - Componente

**R.S.U.**, nelle persone di:

Randazzo Fraschitta Eleonora  
Nici Carmela  
Frisenda Sergio Loreto

**Organizzazioni sindacali territoriali**, nelle persone di:

Castrovinci Francesca – CISL  
Destro Fiore Vinnianne – CGIL  
Frisenda Giuseppe – DICCAP

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente il contratto integrativo decentrato 2012 del personale del Comune di Mirto.

**Parte pubblica**

Fugazzotto dr.ssa Viviana - Segretario - Presidente

Imano Augarotto

Raffiti Marisa – Responsabile dell'Area Econ.Finanziaria

ASSENTE

Nastasi Giuseppe - Responsabile dell'Area Tecnica

[Signature]

Rappazzo Rosangela – Responsabile Area Amm.va

R. Rappazzo

**R.S.U.**

Randazzo Fraschitta Eleonora

Eleonora Randazzo Fraschitta

Nici Carmela

Carmela Nici

Frisenda Sergio Loreto

Sergio Loreto Frisenda

**Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:**

Castrovinci Francesca – CISL

Francesca Castrovinci

Destro Fiore Vinnianne – CGIL

Fiore Vinnianne Destro

Frisenda Giuseppe – DICCAP

Giuseppe Frisenda

**Segretario verbalizzante -**

Sgro Santina

Santina Sgro

# COMUNE DI MIRTO

## Provincia di Messina

### CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2012

Il presente contratto si applica al personale dell'Ente a tempo indeterminato e determinato con esclusione dei dipendenti titolari di Posizione organizzativa.

### FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2012

Il Fondo risorse decentrate anno 2012 è stato quantificato, ai sensi degli artt.31 e 32 del CCNL personale EE.LL., con delibera di G.C.n. 115 del 21/09/2012, nell'importo di €. 89.720,64 come da prospetto che si allega al presente per farne parte integrante e sostanziale.

Il Fondo anno 2012 non supera l'importo dell'anno 2010 ed è stato decurtato, ai sensi dell'art.9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2012 e della Circolare n.12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato, per cessazione di n.1 unità di personale dipendente;

Il Fondo anno 2012 è stato incrementato delle somme residue anno 2011 di € 700,00 per maggiorazione del festivo e di €. 9.638,22 per produttività individuale e collettiva.

Detratte le somme relative agli istituti stabili e continuativi (peo,indennità di comparto) pari a €. 41.350,18 restano disponibili per gli istituti contrattuali €. 48.370,46 che vengono destinati così come segue:

#### **€. 1.584,00 per pagamento indennità di disagio**

L'indennità di disagio viene riconosciuta per 12 mesi alle seguenti figure professionali: operatrice con mansioni di apertura e chiusura locali Palazzo Municipale con orario di lavoro spezzettato, vigilatrice scuolabus ed autista scuolabus per i mesi del servizio scolastico e per coprire ulteriori servizi che si renderanno necessari con esigenza di orario spezzettato.

#### **€. 3.600,00 per pagamento indennità di rischio**

L'indennità di rischio viene riconosciuta alle seguenti figure professionali: n.1 addetta alla cucina della mensa scolastica cat.B, n. 1 unità di categoria A con compiti di ausilio e supporto alla cucina della mensa scolastica , n.4 operai comuni, n.1 operatrice addetta pulizia locali, n. 3 unità di cat. B con compiti di ausiliari del traffico e di messi notificatori.

#### **€ 341,00 per pagamento indennità di maneggio valori**

L'indennità viene stabilita nella misura di € 1,55 per circa 220 gg. utili all'anno.

#### **€. 700,00 per pagamento maggiorazione oraria festiva**

La maggiorazione oraria festiva domenicale o infrasettimanale compete a tutte le

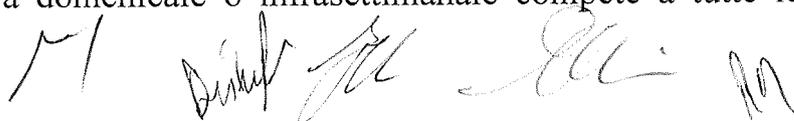


figure professionali presenti nell'Ente.

**€. 2.417,00 per reperibilità**

La reperibilità compete a n.2 unità adibite al servizio di Sato Civile

**€. 1.800,00 per indennità di responsabilità di cui all'art.17 lett.i)**

L'indennità di responsabilità di cui all'art.17 lett.i) viene attribuita a n. 2 messi notificatori, a n. 1 responsabile della pubblicazione degli atti di cui al c.1 art.18 L.R. 22/2008, a n.1 addetto allo Stato Civile ed a n.1 Responsabile ICI.

**€. 17.600,00 per l'indennità di responsabilità di cui all'art.17 lett.f)**

Tale somma viene assegnata ai Responsabili di Area che provvederanno a liquidare le indennità nel limite massimo di €2.000,00 per la categoria C ed € 2.500,00 per la categoria D.

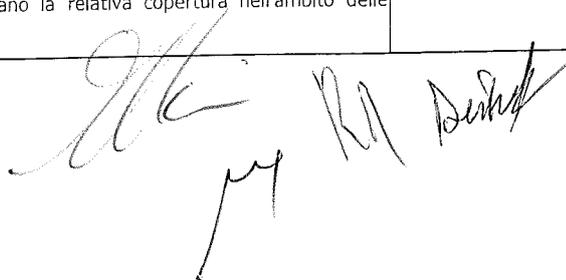
**€. 20.328,46 per produttività individuale e collettiva**

Detta somma unitamente alle economie derivanti dall'attribuzione dei singoli Istituti viene destinata alla produttività individuale e collettiva per l'anno 2012.

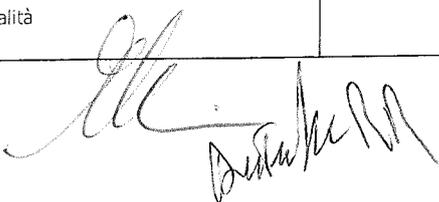
The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. There are three distinct signatures at the top right, and a large, stylized initial or mark below them.

## COSTITUZIONE FONDO ANNO 2012

<b>RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA'</b> (art.31, comma 2 CCNL 22.01.2004)	
<b>Lettera a) primo comma art. 15</b>	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)	€ 867,65
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	€ 38.612,25
Quota parte delle risorse di cui alla lett. a) dell'art. 31, c. 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati	
<b>Lettera b) primo comma art. 15</b>	
Risorse aggiuntive (0,5+2,5% del monte salari 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'Amministrazione) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06.07.1995	
Risorse aggiuntive (ulteriore incremento del 0,65% del monte salari annuo calcolato con riferimento all'anno 1995) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996	
<b>Lettera c) primo comma art. 15</b>	
Risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dall'applicazione del CCNL	
<b>Lettera f) primo comma art. 15</b>	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D.Lgs 29/1993, ovvero i risparmi derivanti dalla cessazione della corresponsione di trattamenti economici erogati a dipendenti a seguito di leggi, regolamenti o atti amministrativi	
<b>Lettera g) primo comma art. 15</b>	
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995 e del CCNL del 16.7.1996	€ 7.519,62
<b>Lettera h) primo comma art. 15</b>	
Risorse destinate alla corresponsione della indennità di € 1.500.000 di cui all'art.37, e. 4 del CCNL del 6.7.1995 (indennità di direzione e di Staff al personale della ex VIII qualifica)	
<b>Lettera j) primo comma art. 15</b>	
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per gli anni successivi	€ 2.026,45
<b>Lettera l) primo comma art. 15</b>	
Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega delle funzioni	
<b>Lettera m) primo comma art. 15</b>	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14, comma 4 ccnl 1.4.99 - solo 3%	€ 74,23
<b>Quinto comma art. 15</b>	
In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.	



<b>ART 4 comma 1 ccnl 5.10.01</b>	
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 4.286,28
<b>ART 4 comma 2 ccnl 5.10.01</b>	
Incremento delle risorse dell'importo annuo della RIA ed assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1.1.2000	€ 3.613,66
<p>Gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni; la contrattazione decentrata definisce le finalità di utilizzazione delle predette risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali.</p>	
<b>ART 32 comma 1 ccnl 22.01.04</b>	
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€ 2.419,95
<b>ART 32 comma 2 ccnl 22.01.04</b>	
Ulteriormente incremento delle risorse decentrate indicate nel comma 1, dello 0,50% (spesa del personale inferiore al 39% delle entrate correnti - ente non dissestato o strutturalmente deficitario)	
<b>ART 32 comma 7 ccnl 22.01.04</b>	
Ulteriore incremento, alle condizioni di comma 1, dello 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	
<b>ART. 4 COMMA 1 CCNL 28.02.06</b>	
Ulteriore incremento 0,5% del monte salari dell'anno 2003 (€ 575.461,00), qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%	
<b>ART.9 c.2-bis D.L.78/2010</b>	
Riduzione risorse stabili per cessazione personale dipendente anno 2012 rispetto anno 2010 (variazione percentuale 5,27)	-€ 3.131,44
<b>TOTALE FONDO RISORSE STABILI</b>	<b>€ 56.288,65</b>
<b>RISORSE AVENTI CARATTERISTICHE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA'</b> (art. 31, comma 3 ccnl 22.01.04)	
<b>Lettera d) primo comma art. 15</b>	
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	
<b>Lettera e) primo comma art. 15</b>	
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, . 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e collettiva)	
<b>Lettera k) primo comma art. 15</b>	
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (art.16 l.r.41/96)	€ 10.529,00
<b>Secondo e quarto comma art. 15</b>	
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	
Tale importo può essere resi disponibile solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	


<b>Quinto comma art. 15</b>	
In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.	
<b>Art. 54 ccnl 14.09.2000</b>	
Gli enti, possono verificare in sede di concertazione se esistono le condizioni finanziarie per destinare al fondo una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori	
<b>Art. 5 ccnl 5.10.2000</b>	
Risorse derivanti dagli accordi stipulati in applicazione dell'art. 5 del CCNL 5.10.2000	
<b>Dichiarazione congiunta n. 6 CCNL 22.01.2004</b>	
Finanziamento a carico del bilancio nel rispetto degli equilibri per prestazioni aggiuntive e salario accessorio personale assunto con rapporto a termine sulla base di fonti legislative speciali nazionali o regionali	<b>€ 13.849,52</b>
<b>Primo comma art. 16</b>	
Limitatamente all'anno 2000, in difetto di stipulazione dell'accordo di cui al comma 1 nel termine ivi previsto, gli enti, diversi da quelli di cui al precedente comma e che si trovino nelle condizioni previste nell'art.16, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999, possono destinare alle finalità, di cui al medesimo art.16, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999, risorse aggiuntive nel limite massimo del 2% del monte salari riferito al 1999, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico degli enti (art. 48 Requisiti per l'integrazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa - CODE CONTRATTUALI e art 4 comma 5 biennio economico)	
<b>ART. 4 COMMA 2 lett. a) CCNL 28.02.06</b>	
<b>Ulteriore incremento 0,3% del monte salari dell'anno 2003 (€ 575.461,00) qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%</b>	
<b>ART.9 c.2-bis D.L.78/2010</b>	
Riduzione risorse stabili per cessazione personale dipendente anno 2012 rispetto anno 2010 (variazione percentuale 5,27%)	<b>-€ 1.284,75</b>
<b>TOTALE FONDO RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 23.093,77</b>
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE ANNO 2012</b>	<b>€ 79.382,42</b>
Somme residue anno 2011 : € 9.638,22 per produttività - € 700,00 per maggiorazione festivo	<b>€ 10.338,22</b>


<b>UTILIZZO FONDO 2012</b>		
<b>Fondo disponibile</b>		€ 89.720,64
<b>Istituti stabili e condinuativi</b>		
LED		
progressioni economiche pregresse	€ 35.661,98	
Indennità di comparto	€ 5.688,20	
<b>RIEPILOGO</b>		€ 41.350,18
<b>Fondo disponibile per particolari attività e responsabilità</b>		€ 48.370,46
Attività disagiate	€ 1.584,00	
Indennità di rischio	€ 3.600,00	
Maneggio valori	€ 341,00	
Maggiorazione oraria	€ 700,00	
Reperibilità	€ 2.417,00	
indennità di turnazioni		
indennità particolari responsabilità lett. i)	€ 1.800,00	
indennità particolari responsabilità lett. f)	€ 17.600,00	
indennità particolari posizioni		
produttività individuale e collettiva	€ 20.328,46	
Art. 16 L.R. 41/96		
progetto obiettivo		
Messi notificatori (art. 54 ccnl 14.9.2000)		
Sponsorizzazioni (art. 15, c. 1 lett. d ccnl 1.4.99)		
PEO		
<b>RIEPILOGO</b>		
<b>TOTALE UTILIZZO FONDO</b>		€ 48.370,46
<b>FONDO RESIDUO</b>		€ -

